



P.O. PUGLIA
F.S.E. 2014-2020



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro.

IV CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI BELTRANI"



76125 TRANI (BAT)

Web : www.4circolotrani.edu.it

E-mail : baee175004@istruzione.it

PEC: BAEE175004@PEC.ISTRUZIONE.IT

Tel. / Fax 0883/956630



Giovanni Beltrani
insigne storico e
letterato tranese

Cod. Mecc. BAEE175004

Cod. Fisc. 83003410723

IV CIRCOLO "G. BELTRANI"



Anni scolastici 2019 - 2020

2020 - 2021

2021 - 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 4 C.D. "G. BELTRANI " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2907/1.1.h del 19/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 32

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO

DEL TERRITORIO

Il IV Circolo **Giovanni Beltrani** si trova nella zona sud della città, nel quartiere **Pozzo Piano**. La maggior parte dell'utenza proviene dal quartiere e dalle zone limitrofe ed è costituita da alunni provenienti da un contesto socio-economico vario e, da qualche anno, è arricchita anche dalla presenza di alcuni alunni stranieri.

Le famiglie partecipano e collaborano alla vita della scuola. Sul territorio sono presenti e operano vari Enti: il Comitato di quartiere Pozzo Piano, alcune palestre, la libreria **Miranfù**, gli oratori parrocchiali. La scuola si interfaccia con la realtà culturale, sociale e dell'associazionismo espressa dal territorio di Trani, attraverso una sinergia e collaborazione proficua con l'Amministrazione locale e le seguenti agenzie territoriali: la Biblioteca Comunale **Giovanni Bovio**, la PRO LOCO, le Associazioni di volontariato (AVIS, UNITALSI, AIDO, MISERICORDIA, CRI).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 4 C.D. "G. BELTRANI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE175004
Indirizzo	VIA LA PIRA 6 TRANI 76125 TRANI
Telefono	0883489860
Email	BAEE175004@istruzione.it
Pec	baee175004@pec.istruzione.it

❖ NICOLA FABIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA17501X
Indirizzo	VIA TOLOMEO TURRISANA 76125 TRANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Domenico Tolomeo 69 - 76125 TRANI BT

❖ MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	BAAA175021
Indirizzo	VIA PERRONE CAPANO TRANI 76125 TRANI
Edifici	• Via P.CAPANO 8 - 76125 TRANI BT

❖ **SANDRO PERTINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA175032
Indirizzo	VIA POZZO PIANO TRANI 76125 TRANI
Edifici	• Via POZZO PIANO snc - 76125 TRANI BT

❖ **G. BELTRANI - 4 CD. TRANI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE175015
Indirizzo	VIA LAPIRA TRANI 70059 TRANI
Numero Classi	27
Totale Alunni	517

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1

Aule	Spazio attrezzato per eventi	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista di atletica esterna	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e PC portatili presenti nelle aule	68

Approfondimento

La scuola possiede un laboratorio multimediale mobile, con carrello elettrificato porta tablet, attrezzato con 31 tablet, per consentire agli alunni e ai docenti di svolgere una didattica interattiva. L'aula tradizionale si trasforma, in questo modo, in un'aula 2.0 in cui fare esperienza di una didattica assistita dalle nuove tecnologie.

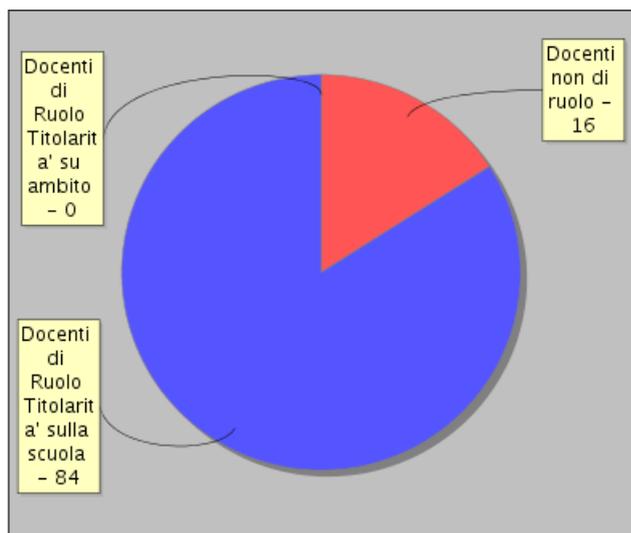
Sono presenti anche due tastiere semplificate e diverse cuffie.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	67
Personale ATA	13

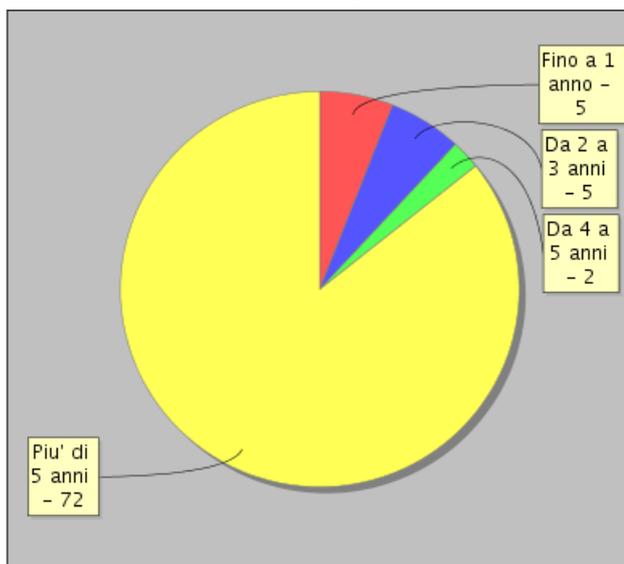
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 72

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano viene redatto secondo l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e in riferimento ai risultati ottenuti dall'autovalutazione d'istituto, contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web della scuola nella sezione Albo pretorio raggiungibile al seguente link www.4circolotrani.gov.it e inserito sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Esso presenta quali nuclei nevralgici:

- 1. il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio con criteri e verifiche condivise;*
- 2. il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento attraverso interventi didattici che contribuiscano fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale, digitale e multilinguistica;*
- 3. la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale e miglioramento delle competenze;*
- 4. il monitoraggio ed intervento tempestivo sulle alunne e sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di fragilità e/o dispersione);*
- 5. il miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno all'istituzione, potenziando il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;*
- 6. la promozione della condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;*
- 7. l'azione per il miglioramento del clima relazionale e del benessere*



- organizzativo;*
- 8. il miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;*
 - 9. il sostegno alla formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;*
 - 10. la promozione di forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi, progetti.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la differenza tra i punteggi ottenuti dalla nostra scuola e i punteggi ottenuti dalle scuole con un contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Traguardi

Migliorare entro il 3% i punteggi della nostra scuola. Si ritiene opportuno non modificare i traguardi previsti per l'anno scolastico 2019/2020, considerata la situazione epidemiologica venutasi a creare.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Migliorare entro il 3% i livelli nella: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza di cittadinanza. Si ritiene opportuno modificare il range di miglioramento, considerata la situazione epidemiologica venutasi a creare.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MISSION DEL IV CIRCOLO "BELTRANI"



Funzione nevralgica del PTOF è rendere il curricolo realmente rispondente all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica" (art. 1 comma 1 legge 107).

La centralità della persona che apprende costituisce presupposto ineludibile ed essenziale di qualsiasi progettazione, che nella sua dimensione metodologica e valenza educativa dovrà fare esplicito riferimento:

1. *alla mediazione didattica* e alle modalità per facilitare l'approccio ai saperi, per sostenere e orientare l'apprendimento, trasmettere interessi e passioni;
2. *alla esplorazione e alla ricerca*, con attenzione particolare alla didattica laboratoriale e a tutte le strategie metodologiche che restituiscono al gioco, alla dimensione della corporeità e ai "linguaggi delle mani" il ruolo che hanno, da sempre, esercitato nella educazione e nella formazione;



3. *all'apprendimento sociale* e al ruolo che la discussione, la relazione, la cooperazione rivestono per promuovere l'apprendimento e lo sviluppo delle intelligenze;
4. *alla intelligenza emotiva*, per incidere profondamente sui processi di apprendimento, sulla motivazione, sulla capacità di comprendere e di rielaborare le conoscenze, sulle propensioni per gli ambiti disciplinari;
5. *alla valutazione e alla documentazione*, che consentono la continua individuazione di prospettive di cambiamento e di miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTIVA... MENTE

Descrizione Percorso



Progettazione operativa comune attraverso articolazione funzionale del collegio, in dipartimenti disciplinari per revisione del curricolo verticale, attraverso UdA che costituiscano banca-dati per tutti.

Elaborazione di documento docimologico che descrive i criteri comuni di valutazione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze disciplinari e delle competenze sociali e civiche in autonomia e responsabilità.

Descrizione analitica dei livelli di competenze trasversali. Utilizzo di RUBRICHE VALUTATIVE di livelli di competenza disciplinari.

Prove di compito di realtà quadrimestrali condivise in interclasse, per una valutazione autentica.

Incontri di continuità tra docenti di scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra docenti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado; realizzazione di attività didattiche con alunni delle classi ponte; collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi nella progettazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare criteri di valutazione comuni e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza tra i punteggi ottenuti dalla nostra scuola e i punteggi ottenuti dalle scuole con un contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivare forme di collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi, nella progettazione di attività didattiche per alunni degli anni ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza tra i punteggi ottenuti dalla nostra scuola e i

punteggi ottenuti dalle scuole con un contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rilevare i bisogni formativi del personale per la definizione di iniziative formative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza tra i punteggi ottenuti dalla nostra scuola e i punteggi ottenuti dalle scuole con un contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUT...AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Miglioramento della motivazione allo studio.

Facilitazione del processo di costruzione della conoscenza.

Capacità di trovare soluzioni in situazioni impegnative reali, che richiedano di mobilitare conoscenze, abilità apprese e spirito di iniziativa.

Miglioramento degli esiti scolastici.

Clima di benessere e di collaborazione all'interno del gruppo classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN ... CONTINUITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E LA FUNZIONE STRUMENTALE PER LA CONTINUITA'

Risultati Attesi

Miglioramento della continuità educativa e didattica nel passaggio da un segmento scolastico al successivo, nell'ottica di un curriculum verticale.

Miglioramento della formazione delle classi prime: eque tra loro ed eterogenee al loro interno per fasce di livello.

❖ BEN ... ESSERE A SCUOLA

Descrizione Percorso

Elaborazione del documento di valutazione decimale degli apprendimenti con criteri



comuni di valutazione di conoscenze, abilità e competenze.

Predisposizione di verifiche/compiti di realtà quadrimestrali condivise in ciascuna interclasse, per la valutazione di conoscenze, abilità e competenze.

Analisi dei bisogni educativi, stesura e condivisione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi formativi (PDP-PEI).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Nelle attività di inclusione coinvolgere attivamente diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni con conseguente realizzazione di reti e convenzioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rilevare i bisogni formativi del personale per la definizione di iniziative formative e Istituire gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza tra i punteggi ottenuti dalla nostra scuola e i punteggi ottenuti dalle scuole con un contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Partecipare in modo attivo a reti e collaborazioni diverse con altri i.s. e soggetti esterni per migliorare la qualità' dell'offerta formativa. Realizzazione di un nuovo sito web per migliorare la comunicazione interna e con gli stakeholders

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA MIA SCUOLA INCLUSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO E FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

Risultati Attesi

Raggiungimento di competenze minime per gli alunni con BES.

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN...FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO E RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE DOCENTI

Risultati Attesi

Crescita del capitale professionale.

Valorizzazione professionale dei docenti.

Confronto tra docenti a livello collegiale e di interclasse.

Ricaduta concreta sulle proprie pratiche di insegnamento.

Miglioramento della relazioni nella comunità dei docenti.

 ❖ **SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO**
Descrizione Percorso

Incontri per la condivisione del Patto di Corresponsabilità educativa, formazione e progetti con docenti, famiglie, Enti locali, Associazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Presentazione del POF alle famiglie ad inizio a.s. per tutte le classi e sezioni; coinvolgerle nella definizione del Patto di corresponsabilità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza tra i punteggi ottenuti dalla nostra scuola e i punteggi ottenuti dalle scuole con un contesto socio-economico e

culturale simile (ESCS).

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza

"Obiettivo:" Definire la missione e le priorit  della scuola, condivise nella comunit  scolastica, con le famiglie e il territorio, attraverso la realizzazione di un nuovo sito web, per il miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorit " [Competenze chiave europee]

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza

**"OBBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Partecipare in modo attivo a reti e collaborazioni diverse con altri istituti scolastici e soggetti esterni per migliorare la qualit  dell'offerta formativa.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorit " [Competenze chiave europee]

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVIT  PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME E' MEGLIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attivit�	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
Responsabile		

DIRIGENTE SCOLASTICO - FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA'

Risultati Attesi

Accrescimento del grado di consapevolezza dell'azione intrapresa dalla scuola da parte dei portatori di interesse, Stackholders (genitori, enti locali, associazioni).

Collaborazione attiva e consapevole tra docenti, famiglie, Enti locali, Associazioni del territorio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

LA MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

La nostra scuola si impegna a realizzare una scuola che:
1. sia in linea con la legislazione nazionale e regionale, e si avvalga per il suo funzionamento di tutte le risorse disponibili;
2. sia attenta alle diverse fasi dello sviluppo degli alunni, e tesa a formare personalità equilibrate e responsabili, che acquisiscano progressivamente autonomia di azione e di pensiero per costruire un proprio progetto di vita;

3. sia attenta alle diverse fasi dello sviluppo degli alunni, e tesa a formare personalità equilibrate e responsabili, che acquisiscano progressivamente autonomia di azione e di pensiero per costruire un proprio progetto di vita;
4. costruisca e condivida un percorso unitario e progressivo fra diversi ordini di scuola, coordinando approcci e metodologie rispondenti ai diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni;
5. sia in linea con l'evoluzione tecnologica rendendo quest'ultima fruibile e disponibile;



6. tenga conto dei cambiamenti della società offrendo risposte efficaci alle esigenze delle famiglie in merito al tempo - scuola e all'extra - scuola, anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni del territorio;
7. curi in modo costante il dialogo e il rapporto con le famiglie, al fine di realizzare una reale comunità educante, all'interno della quale riconoscere bisogni e definire i diversi ruoli e corresponsabilità;
8. interagisca con il territorio, al fine di coglierne opportunità formative ed elaborare percorsi comuni, anche attraverso accordi, convenzioni e rapporti di rete con associazioni ed altri istituti scolastici.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Anche attraverso la :

- partecipazione alla rete di scopo per il progetto "Io studio in Puglia", finalizzato ad una maggiore inclusione degli alunni stranieri provenienti da aree geografiche non appartenenti all'Unione europea;
- partecipazione alla rete d'ambito con le scuole "Gen. E. Baldassarre "e "Mons. Petronelli" per un percorso di ricerca-azione finalizzato alla realizzazione di un portfolio digitale che possa migliorare la conoscenza degli alunni nei passaggi



dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado ed accompagnarli durante la carriera scolastica;

- sottoscrizione della convenzione con la Federazione Italiana Giuoco Sport Calcio (FIGC) per rafforzare la cooperazione, lo spirito di squadra ed offrire un incremento del tempo dedicato allo sport,

la nostra scuola si fa promotrice di attività volte al miglioramento delle competenze e del benessere degli alunni.

ALLEGATI:

Rete di scopo e di ambito.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alla potenzialità offerta dalla presenza nella scuola di una infrastruttura di rete performante è ora possibile prevedere il raggiungimento nel tempo dei seguenti obiettivi:

- - Facilitare l'apprendimento didattico mediante l'utilizzo delle ICT
- - Sviluppare la didattica collaborativa di classe
- - Implementare l'utilizzo della tecnologia per predisporre strumenti didattici finalizzati alla programmazione di materiale per gli alunni con bisogni educativi speciali.
- - Utilizzare la strumentazione informatica finalizzata alla didattica inclusiva.

E-SAFETY POLICY

La scuola intende promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, al fine di prevenire e/o rilevare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, soprattutto in quanto minori, devono essere



informati circa i rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Il ruolo degli insegnanti è fondamentale in quanto devono guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, in assenza dei genitori, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

ALLEGATI:

E safety policy Beltrani.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Portfolio digitale

Coding

Sport di classe

Io studio Puglia

Generazioni Connesse

In campo a tavola e nella vita

Code Week

Giococalciando

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NICOLA FABIANO	BAAA17501X
MARIA MONTESSORI	BAAA175021
SANDRO PERTINI	BAAA175032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
4 C.D. "G. BELTRANI "	BAEE175004
G. BELTRANI - 4 CD. TRANI	BAEE175015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NICOLA FABIANO BAAA17501X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

MARIA MONTESSORI BAAA175021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SANDRO PERTINI BAAA175032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

G. BELTRANI - 4 CD. TRANI BAEE175015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA: MONTE ORE DISCIPLINE

La scuola primaria "**Beltrani**" garantisce a ciascun bambino di trascorrere a scuola un tempo che sia adeguato ai bisogni formativi dell'infanzia e perciò distribuito sull'intera settimana.

In allegato il piano sinottico delle discipline e dei quadri orario.

ALLEGATI:

MONTE ORE DISCIPLINE.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

4 C.D. "G. BELTRANI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è inserito all'interno del curricolo di scuola, in corrispondenza dei diversi campi d'esperienza e delle diverse discipline poiché nella nostra scuola è visto come un unicum nel percorso di esplorazione della realtà e del mondo che i bambini svolgono, anche in vista della maturazione di competenze di cittadinanza attiva.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, in cui emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". La centralità, riservata al valore della sostenibilità, evidenzia la necessità di offrire agli alunni una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale e il principio della cittadinanza globale. La Raccomandazione pone l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con l'altro, inteso come persona, contesto, cultura, diversità, affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza: principi che vedono impegnato tutto il personale della comunità scolastica del IV Circolo "Beltrani".

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

CRITERI EDUCATIVI

La pratica educativa, sia nella scuola dell'infanzia sia in quella primaria, fa riferimento ai seguenti criteri di qualità: • lavoro collegiale degli insegnanti • condivisione delle scelte • attenzione alla continuità • attenzione all'inclusività • attivazione di strategie per la personalizzazione e l'individualizzazione (per alunni con Bisogni Educativi Speciali: BES) • attivazione di percorsi interculturali • raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento • suddivisione delle competenze disciplinari fra gli insegnanti nella scuola primaria • condivisione di criteri di valutazione comuni degli apprendimenti del comportamento • valutazione pro - attiva dell'alunno, intesa come operazione finalizzata alla rimodulazione dell'intervento didattico • disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale • utilizzazione funzionale degli spazi educativi • flessibilità organizzativa • rapporto costante e costruttivo fra insegnanti e famiglie.

COINVOLGIMENTO DI GENITORI E STAKEHOLDERS

Nell'ambito del nuovo quadro normativo, in ottemperanza della Legge n. 107/2015, ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli Enti Locali e con diverse realtà istituzionali, culturali, locali, sociali, ed economiche operanti nel territorio; tiene conto, altresì, delle proposte e dei pareri formulati dai genitori. I progetti e le attività presi in considerazione nel triennio fanno riferimento a: • progetti, da svolgere anche in rete,

proposti dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, locali, sociali, ed economiche operanti nel territorio; · proposte e pareri formulati dai genitori attraverso gli organi collegiali. A livello organizzativo sono previsti frequenti incontri dei genitori con gli insegnanti finalizzati a: · conoscere l'andamento scolastico dei propri figli, presentare proposte e richiedere chiarimenti; · condividere e collaborare per la realizzazione di momenti ricreativi, uscite, attività teatrali, orientamento o altre manifestazioni organizzate direttamente dalla scuola; · contribuire al miglioramento del servizio.

NOME SCUOLA

NICOLA FABIANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è inserito all'interno del curriculum di scuola, in corrispondenza dei diversi campi d'esperienza, poiché nella nostra scuola è visto come un unicum nel percorso di esplorazione della realtà e del mondo che i bambini svolgono, anche in vista della maturazione di competenze di cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Curricolo verticale per competenze

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

NOME SCUOLA

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è inserito all'interno del curricolo di scuola, in corrispondenza dei diversi campi d'esperienza, poiché nella nostra scuola è visto come un unicum nel percorso di esplorazione della realtà e del mondo che i bambini svolgono, anche in vista della maturazione di competenze di cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Curricolo verticale per competenze

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

NOME SCUOLA

SANDRO PERTINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è inserito all'interno del curricolo di scuola, in corrispondenza dei diversi campi d'esperienza, poiché nella nostra scuola è visto come un unicum nel percorso di esplorazione della realtà e del mondo che i bambini svolgono, anche in vista della maturazione di competenze di cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Curricolo verticale per competenze

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

NOME SCUOLA

G. BELTRANI - 4 CD. TRANI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è inserito all'interno del curricolo di scuola, in corrispondenza delle diverse discipline, poiché nella nostra scuola è visto come un unicum nel percorso di conoscenza della realtà e del mondo che i bambini svolgono, per la maturazione delle competenze di cittadinanza attiva.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Curricolo verticale per competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ #IOLEGGOPERCHÈ**

Contest per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria che produrranno una foto con il libro preferito e realizzeranno un segnalibro personalizzato. I titoli dei libri che saranno scelti da un maggior numero di alunni del Circolo, saranno donati da una delle librerie gemellate con la nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'abitudine dei bambini alla lettura, grazie al potenziamento della biblioteca scolastica, al fine di migliorare le competenze nella letto-scrittura e nell'arricchimento del lessico. **COMPETENZE EUROPEE COINVOLTE:** - competenza alfabetica funzionale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Continuità Infanzia-Primaria mediante la socializzazione, attraverso video e filmati, delle attività maggiormente significative che hanno caratterizzato le esperienze didattiche nei cinque anni di scuola delle classi uscenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

-

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ OSSERVO, SPERIMENTO E IMPARO

Scuola dell'infanzia: PON FSE Azione 10.2.1A Competenze di base 2 - Sperimento con il corpo

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, sulla chiara identificazione di obiettivi che soddisfano le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, intende migliorare le competenze motorie, relazionali, cognitive, l'autostima di ogni bambino e contribuire all'inclusione sociale. Promuovere la costruzione di percorsi esperienziali ludici, individuali, di piccolo e grande gruppo, inseriti in un contesto educativo didattico positivo, aiuterà il bambino nella sua crescita globale con effetto sui risultati dei primi apprendimento nella scuola primaria. Grande attenzione sarà posta nella comprensione dei bisogni educativi di ogni bambino e nella valorizzazione dei momenti di condivisione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Favorire: un'immagine positiva di Sé; - Sperimentare schemi motori di base: (afferrare, rotolare, strisciare, camminare, correre, saltare,

dondolare); - Sperimentare schemi dinamici, posturali e d'equilibrio; - Controllare il proprio corpo in situazione statiche e dinamiche; - Conoscere lo schema corporeo su di sé e sugli altri; - Conoscere la funzionalità del proprio corpo; - Favorire: la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale; - Rafforzare la lateralità; - Sperimentare e interiorizzare nozioni spaziali, temporali, percettive; - Giocare spontaneamente con i compagni; - Muoversi in relazione con gli altri; - Interagire con gli altri. - Collaborare nei giochi di gruppo/squadra; - Sviluppare capacità comunicative non verbali che implicino l'utilizzo del corpo; - Favorire l'espressione corporea e l'attività simbolica; - Rappresentare graficamente le esperienze. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE coinvolte:** - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza in consapevolezza ed espressioni culturali. **RISULTATI ATTESI:** Aumento del controllo/coordinazione del corpo Aumento dell'autonomia personale Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **GIOCO CON IL CORPO**

Scuola dell'infanzia: PON FSE Azione 10.2.1A Competenze di base 2 - Sperimento con il corpo

Obiettivi formativi e competenze attese

Poiché lo sviluppo psicomotorio del bambino è un percorso lento e complesso che coinvolge globalmente ogni sfera della personalità, è quindi di fondamentale importanza fornire gli stimoli necessari perché possa acquisire buone capacità motorie di base, le quali potranno poi esplicitarsi in operazioni intellettive al di là del semplice movimento. Pertanto, in continuità con il curricolo di scuola, si prevede di attivare un percorso ludico che intende, mediante la pratica psicomotoria e l'espressività corporea, favorire lo sviluppo armonico del bambino in tutti i suoi aspetti: affettivo, relazionale e cognitivo, utilizzando la dimensione del gruppo e la mediazione degli oggetti. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CAMPO**

DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO DELLE COMPETENZE(dalle Indicazioni....) *

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi; * Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; * Consentire una maturazione complessiva del bambino; * Maturare competenze di motricità fine globale; * Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandolo attraverso il corpo e il movimento; * Curare in autonomia la propria persona; * Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **IO E IL CORPO**

Scuola dell'infanzia: PON FSE Azione 10.2.1A Competenze di base 2- Sperimento con il corpo

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso, in continuità con la scuola primaria, intende migliorare e potenziare lo sviluppo di competenze base, favorire l'espressività corporea, lo sviluppo affettivo, relazionale, psichico e cognitivo del bambino. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** - Favorire: un'immagine positiva di Sé; - Sperimentare schemi motori di base: (afferrare, rotolare, strisciare, camminare, correre, saltare, dondolare); - Sperimentare schemi dinamici, posturali e d'equilibrio; - Controllare il proprio corpo in situazione statiche e dinamiche; - Conoscere lo schema corporeo su di sé e sugli altri; - Conoscere la funzionalità del proprio corpo; - Favorire: la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale; - Rafforzare la lateralità; - Sperimentare e interiorizzare nozioni spaziali, temporali, percettive; - Giocare spontaneamente con i compagni; - Muoversi in relazione con gli altri; - Interagire con gli altri. - Collaborare nei giochi di

gruppo\squadra; - Sviluppare capacità comunicative non verbali che implicino l'utilizzo del corpo; - Favorire l'espressione corporea e l'attività simbolica; - Rappresentare graficamente le esperienze. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **LE QUATTRO STAGIONI**

Scuola primaria: PON FSE Azione 10.2.1A. Competenze di base 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le varie attività che verranno svolte avranno un alto valore educativo nel processo di formazione e crescita dell'alunno. Fare teatro, infatti, non è solo recitare ma anche prendere coscienza del proprio corpo quale mezzo per comunicare. **OBIETTIVI DEL PROGETTO:** * favorire la socializzazione * stimolare la creatività presente in ogni alunno * arricchire il linguaggio lessicale * educare gli alunni al senso ritmico e al tempismo * migliorare la conoscenza e il buon uso dello spazio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EMOZIONI IN SCENA**

Scuola Primaria PON FSE Azione 10.2.2A. Competenze di base 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'idea del percorso teatrale nasce dalla necessità di valorizzare le emozioni,

promuovendo la partecipazione, l'interesse nello stare insieme in un ambiente sereno e accogliente. Con il progetto si intende portare gli alunni alla consapevolezza delle proprie emozioni attraverso un percorso di riconoscimento, gestione e utilizzo appropriato delle stesse nei diversi momenti della vita scolastica. Obiettivi del progetto: * offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e sensazioni al fine di mettersi in gioco e sperimentare il ruolo ad essi più adatto. * Entrare in contatto con diversi linguaggi espressivi: danza, musica, canto, recitazione * Potenziare e rafforzare la conoscenza di se e dell'altro * Arricchire l'offerta formativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **TUTTI IN SCENA: IL GIOCO DEL TEATRO**

Scuola primaria: PON FSE Azione 10.2.2A. Competenze di base 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio teatrale permetterà agli alunni di realizzare, partendo dalla progettazione, la costruzione dello spettacolo e sviluppare inoltre punti in chiave interdisciplinare. Contribuirà al superamento di stati d'introversione e di particolari disturbi del linguaggio e mirerà al rafforzamento dell'autostima di ciascun bambino. Inoltre si promuoverà la "cultura della relazione" dando impulso alla socializzazione e alla cooperazione superando le barriere delle diversità di alcun tipo. Obiettivi del progetto: - Sviluppare la conoscenza di se, della propria autostima. - Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo. - Acquisire maggior sicurezza e controllo della emotività. sviluppare le capacità creative, espressive e motorie. - Sviluppare la capacità di ascolto, concentrazione e memoria. - Arricchire l'offerta formativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ I NUMERI IN GIOCO

Scuola primaria: PON FSE 10.2.2A competenze di base 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende utilizzare l'approccio ludico, dinamico e interattivo per potenziare i concetti di matematica e stimolare gli alunni all'apprendimento del ragionamento logico- induttivo e logico-deduttivo. Il gioco matematico è una sfida per lo sviluppo della mente del bambino in quanto coinvolge la dimensione emotiva. Nel gioco, quindi il bambino sviluppa il pensiero astratto e mette in atto strategie legate al vissuto quotidiano. **OBIETTIVI DEL PROGETTO:** * Acquisire la simbologia ed il linguaggio matematico. * Utilizzare con padronanza il calcolo in situazioni problematiche. * Impostare, comunicare e confrontare le diverse strategie di risoluzione. * Osservare, individuare e descrivere regolarità e relazioni. * Produrre congetture provando a validarle.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROBLEMATICA...MENTE

Scuola primaria: PON FSE Azione 10.2.2A Competenze di base 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso attraverso i problemi proposti motivanti per gli alunni, propone situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata e conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare e giustificare la soluzione. In tale percorso si trovano sfide, piacere della ricerca e aspetti ludici e sviluppo del pensiero computazionale. **OBIETTIVI DEL PROGETTO:** • Acquisire la simbologia ed il linguaggio matematico. • Utilizzare con padronanza il calcolo in situazioni problematiche. •

Impostare, comunicare e confrontare le diverse strategie di risoluzione. • Osservare, individuare e descrivere regolarità e relazioni. • Produrre congetture provando a validarle. • Costruire ragionamenti (non formalizzati), individuando e collegando le informazioni utili in situazioni varie, per sostenere le proprie tesi. • Essere in grado di analizzare i dati raccolti e di rappresentarli. • Sviluppare capacità logico-induttive e logico-deduttive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SPERIMENTIAMO PER CONOSCERE**

Scuola primaria: PON FSE 10.2.2A Competenze di base 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto promuove la didattica laboratoriale basata sull'investigazione nell'insegnamento delle scienze, con proposte pratiche, innovative, inclusive. Gli alunni investono nell'inquiry scientifico sforzandosi di comprendere il problema che stanno affrontando partendo da eventi noti di cui fanno quotidianamente esperienza. La finalità è quella di partire dall'esperienza per sviluppare negli alunni competenze scientifiche ed avvicinarli alle scienze in modo coinvolgente; prepararli ad affrontare e risolvere problemi e compiti della vita reale. **OBIETTIVI DEL PROGETTO:** Saper osservare i fenomeni della realtà. Saper estrapolare i concetti scientifici partendo dall'esperienza. Saper cogliere in modo intuitivo le leggi che regolano la realtà. Individuare le proprietà dell'acqua, dell'aria e del suolo in situazioni sperimentabili. Saper utilizzare il linguaggio scientifico. Saper collaborare con i compagni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INDAGO E SPERIMENTO**

Scuola Primaria PON FSE 10.2.2A Competenze di base 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto promuove la didattica laboratoriale basata sull'investigazione nell'insegnamento delle scienze, con proposte pratiche, innovative, inclusive. Gli alunni investono nell'inquiry scientifico sforzandosi di comprendere il problema che stanno affrontando partendo da eventi noti di cui fanno quotidianamente esperienza. La finalità è quella di partire dall'esperienza per sviluppare negli alunni competenze scientifiche ed avvicinarli alle scienze in modo coinvolgente; prepararli ad affrontare e risolvere problemi e compiti della vita reale. **OBIETTIVI DEL PROGETTO:** -conoscere ed applicare il metodo scientifico sperimentale osservare i momenti significativi della vita di piante e animali -conoscere le caratteristiche generali degli esseri viventi -elaborare i primi elementi di classificazione di organismi animali e vegetali sulla base di osservazioni personali -riconoscere negli organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni ed atteggiamenti -conoscere e comprendere le principali norme comportamentali di tutela dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ECONOMICA...MENTE**

Scuola primaria: PON FSE Azione 10.2.2A Competenze di base 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso previsto dal progetto, aiuterà i bambini a comprendere il valore del denaro e dell'agire sulle risorse familiari, il significato del risparmio e della programmazione

delle proprie spese e investimenti. Obiettivi del progetto - Comprendere il valore: il valore personale – il valore contato; - Comprendere le variabili da cui dipende il valore delle cose (offerta – domanda – pubblicità); - Comprendere il sistema di compravendita; - Individuare il nesso tra prezzo e lavoro; - Capire la funzione dei soldi, negli scambi economici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CODE WEEK**

Europe code week è una campagna di sensibilizzazione e alfabetizzazione per favorire il pensiero computazionale attraverso il coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a programmare per dare un senso al mondo che cambia; - sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **DIETRO ALLO SCHERMO CON GLI ALTRI**

Scuola Primaria PON FSE 10.2.2A Competenze di base Il percorso formativo si propone di avvicinare gli alunni al mondo del web attraverso l'acquisizione degli strumenti idonei per poter interagire con i coetanei e gli interlocutori di altre età e nazionalità utilizzando un linguaggio idoneo e il "galateo dei network", l'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale e la padronanza dell'uso di classi virtuali alternative alla classica struttura scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Scoprire le possibilità offerte dalla rete; - conoscere l'importanza di osservare la netiquette quando ci si relaziona con gli altri, in rete; - aumentare la

capacità di attenzione e la padronanza dell'uso di classi virtuali. **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE** Miglioramento della motivazione allo studio. Facilitazione del processo di costruzione della conoscenza. Miglioramento degli esiti scolastici in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali. Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **STUDIO IN PUGLIA... INSIEME**

Progetto, per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari, in rete con le scuole primarie "Petronelli" di Trani e "Fornelli", di Corato; l'IC "Mennea" di Barletta e "Jannuzzi - Di Donna" di Andria; la SS di I grado "Baldassarre" di Trani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza delle altre culture del mondo per un'educazione alla mondialità e alla convivenza pacifica; - attivare laboratori linguistici finalizzati ad una maggiore consapevolezza ed espressione culturale in termini di competenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IL CALCIO PER TUTTI ... E DI TUTTI!!!**

Il movimento e il gioco sono momenti essenziali dell'attività motoria e contribuiscono

allo sviluppo armonico della persona promuovendone la cultura del rispetto dell'altro e del rispetto delle regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le regole del calcio; -collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo; - sviluppare il fair play.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ: TELETHON**

Progetto finalizzato a favorire l'inclusione e di sottolineare il valore dell'unicità di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far comprendere l'importanza della ricerca; - scoprire l'importanza della solidarietà e del dono. Miglioramento negli alunni della competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Spazio attrezzato per eventi

❖ **SPORT DI CLASSE**

Sport di Classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Il progetto coinvolge: ALUNNI INSEGNANTI DIRIGENTI SCOLASTICI FAMIGLIE

Obiettivi formativi e competenze attese

- INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI

EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; - PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

Miglioramento nelle competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorsa interna ed esterna.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **INSIEME PER L'AMBIENTE. SENSIBILIZZIAMO LE NUOVE GENERAZIONI SULLA GIUSTIZIA CLIMATICA (IPA-MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI)**

La tutela della biodiversità è indispensabile non solo per la lotta ai cambiamenti climatici e per la qualità delle risorse necessarie alla vita, ma è a elemento indispensabile per la promozione di un modello di sviluppo più equo e solidale.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) promuovere azioni e riflessioni che permettano l'approfondimento dei temi ambientali e sociali relativi ai cambiamenti climatici ed alla difesa della biodiversità b) promuovere attività che sviluppino la creazione di un "senso comune" sulla cura e sull'attenzione a stili di vita che rendano più sostenibile la vita di ciascuno ed esplorino forme ALTRE, inedite... originali... creative... di valorizzazione e gestione delle risorse ambientali c) stimolare nelle ragazze e nei ragazzi visioni progettuali "altre", alternative, che individuino la possibilità di vivere un diverso rapporto con la natura, un rapporto che tuteli la salute dell'ambiente e sia alla base di un modello di sviluppo alternativo ed attento alle problematiche delle disuguaglianze sociali, che nel contempo, incoraggi ad essere soggetti attivi nella costruzione di un mondo globale/globale accogliente ed inclusivo. Competenze di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **SCUOLA IN BIBLIOTECA**

Attività di lettura animata e laboratori sulla costruzione del libro e sulle attività della biblioteca, da svolgere on line.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire il piacere della lettura - conoscere un ambiente dedicato alla conservazione dei libri e alla loro fruizione -comprendere l'importanza dei libri - sapere che esistono diversi libri: parlanti, digitali, cartacei, cartonati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Biblioteca Comunale "Giovanni Bovio" on line

❖ Aule: Aula generica

❖ **GO GOALS - AGENDA 2030**

La conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile, enunciati all'interno dell'Agenda 2030, sono importanti per incoraggiare le giovani generazioni a plasmare il proprio futuro riflettendo su comportamenti e consumi non sostenibili, nonché su come intervenire per attivare un cambiamento concreto, partendo ciascuno dal proprio quotidiano. Attraverso il gioco da tavolo, da fruire gratuitamente e on line i bambini comprenderanno l'importanza e la valenza degli 'SDG 2030' ('Sustainable Development Goals': gli Obiettivi di sviluppo sostenibile).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendere consapevolezza degli obiettivi di sviluppo sostenibile in modo semplice e ludico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ 15^ RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CINEMA (RICS) "INCONTRI DI CIVILTÀ" IL NUOVOFANTARCA - BARI -

Mediante l'utilizzo della piattaforma on line e gratuita RICS Rassegna Internazionale Cinema Scuola, i bambini potranno assistere a proiezioni di film d'animazione provenienti da tutti i Continenti, integrati dalla presenza di materiali didattici di approfondimento e di confronto su temi fondamentali. Fra questi il focus sull'ambiente è quello a cui è dedicata una maggiore attenzione anche perché è il crocevia di tanti altri temi del presente che includono lo sfruttamento delle risorse naturali, la schiavitù del lavoro, il divario sempre più marcato fra ricchi e poveri, l'emigrazione, le relazioni umane, la qualità della vita. In sintesi sono gli obiettivi presenti nell'Agenda 2030, per il raggiungimento dei quali c'è bisogno di un grande sforzo comune, di capacità di lettura del presente e di una visione condivisa del futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il cinema di qualità per il giovane pubblico;
- Favorire il confronto con diversi punti di vista su temi sensibili del nostro presente;
- Valorizzare la creatività, il punto di vista, la sensibilità dei bambini;
- Rafforzare il senso di comunità, rinnovando il rapporto con la sala cinematografica;
- Promuovere la media literacy, contribuendo a una maggiore conoscenza dei linguaggi audiovisivi e della loro semiotica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno (on line)

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SCEGLI LA TUA AVVENTURA CON GOOGLE

Un percorso interattivo, on line, per l'acquisizione delle competenze di base nell'ambiente Google: presentazioni, documenti e moduli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper utilizzare, in ambiente Google, le presentazioni, i documenti e i moduli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ FESTA DELL'ALBERO

La Giornata Nazionale degli Alberi rappresenta l'occasione privilegiata per porre l'attenzione sull'importanza degli alberi per la vita dell'uomo e per l'ambiente. Da sempre gli alberi ci raccontano la storia, combattono, grazie alle loro radici, i fenomeni di dissesto idrogeologico, mitigano il clima, rendono più vivibili gli insediamenti urbani, proteggono il suolo e migliorano la qualità dell'aria. I bambini hanno piantato nel giardino della scuola un cipresso Leyland, dopo averne osservato l'apparato radicale e le diverse parti che costituiscono la pianta. Gli alunni hanno cantato e recitato poesie inerenti all'albero.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni; - creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali; - promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale; - prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche; - favorire la collaborazione tra scuola ed agenzie che operano sul territorio (Comune...); - scoprire come i poeti, gli artisti e i musicisti si siano lasciati ispirare dagli alberi per la produzione delle loro opere artistiche, musicali e letterarie.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
Giardino

❖ GIOCOCALCIANDO

Il progetto GIOCOCALCIANDO promuove la partecipazione attiva di tutti nel gioco del calcio, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Divulgare comportamenti responsabili - promuovere la partecipazione attiva di tutti (Ragazze – Ragazzi – Disabili – Etnie Diverse, ecc.); - educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici. - avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Pista di atletica esterna

❖ 100 (GI)ANNI RODARI

"Il verbo "LEGGERE" non sopporta l'imperativo" scriveva Gianni Rodari, pertanto nel centenario della nascita dell'Autore i bambini hanno letto racconti scelti dalla ricca produzione di Rodari e hanno cominciato a confrontarsi con la scrittura creativa; hanno riproposto per Natale: "Allarme nel Presepe", realizzando uno storytelling digitale con disegni, foto, immagini e audio inerente agli scambi comunicativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire competenze di tipo linguistico-espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari; - Stimolare alla lettura e alla riflessione sui testi letti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCRATCH**

Gli alunni svilupperanno autonomamente o in gruppo, uno o più progetti relativi a tematiche specifiche scelte dagli alunni stessi e farà leva sulle seguenti fasi: - analisi un problema e segmentazione nei suoi vari aspetti; - utilizzo del linguaggio iconico e testuale per rappresentare un algoritmo; - compilazione di un semplice programma di istruzioni, utilizzando ripetizioni, condizioni, variabili, salti e sottoprogrammi; - individuazione di possibilità di sviluppo; - documentazione multimediale del lavoro svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti; - produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato; - prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti; - utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; - favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **INCONTRI CON SCRITTORI E ILLUSTRATORI**

Incontro, on line, con lo scrittore Stefano Bordiglioni, in collaborazione con la Libreria dei Giovani Lettori "Miranfù".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare alla lettura e alla riflessione sui testi letti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **RACCONTI DEL MARE E DELLA TERRA. CONCORSO LETTERARIO (COMUNE DI TRANI-ASS. FORME)**

Un contest letterario i cui racconti, scritti dagli alunni, verranno letti e selezionati da una commissione di esperti e i cinque racconti per Istituto più interessanti saranno pubblicati in un libro e-book e cartaceo dell'editrice Laterza. All'alunno che avrà scritto il migliore in assoluto, verrà conferita una borsa di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la scrittura di racconti aventi come tema principale la Natura, la cura per l'ambiente e i cambiamenti climatici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **EDUCAZIONE CIVICA CON AWAREUROPE**

Attività finalizzate alla promozione delle competenze di Cittadinanza europea, attraverso l'individuazione dei comportamenti corretti per rapportarsi in maniera positiva con gli altri e per essere promotori di comportamenti virtuosi verso se stessi, verso gli altri e verso il pianeta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- educare i bambini alla cittadinanza attiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS.

Attività di lettura ad alta voce. La lettura ad alta voce agendo contemporaneamente sull'area emotiva, relazionale e cognitiva favorisce lo sviluppo delle competenze per la vita e può essere uno strumento decisivo al fianco di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo; - arricchire il lessico necessario per favorire la piena comprensione; - acquisire una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IN CAMPO A TAVOLA E NELLA VITA

Il Comitato Regionale Puglia FIGC – LND (Federazione Italiana Giuoco Calcio – Lega Nazionale Dilettanti), promuove la campagna di educazione alimentare denominata

«In campo a tavola e nella vita», un format crossmediale di edutainment dedicato ai temi della corretta alimentazione, del Made in Puglia, della sensibilizzazione nei confronti dello spreco alimentare, dell'educazione ad una vita sana e alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contrastare l'obesità infantile e le malattie cardiovascolari connesse, che in Puglia colpiscono un bambino su tre, attraverso nuove forme di intrattenimento e giochi interattivi finalizzati all'acquisizione di uno stile di vita e alimentare sano.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
Pista di atletica esterna |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Promozione della comunicazione interna ed esterna nell'ottica del miglioramento della qualità del sistema scuola.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

In uno spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, in spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, in spazi di presentazione, di condivisione e di interazione tutti gli alunni della scuola primaria potranno conseguire l'obiettivo formativo in relazione alle strategie del docente. Gli obiettivi saranno: rendere l'insegnamento e l'apprendimento sempre più innovativi e coinvolgenti grazie all'utilizzo degli strumenti e_learning; riuscire a calibrare i percorsi formativi sugli stili cognitivi e i tempi di apprendimento degli studenti; realizzare un apprendimento collaborativo (peer learning); rendere l'apprendimento induttivo e stimolante ai ragionamenti sui contenuti attraverso l'uso di laboratori interattivi e applicazioni pratiche (imparare facendo) ovvero stimolare processi e facilitare l'inclusione degli alunni BES.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 - Organizzazione del lavoro, team building, coinvolgimento della comunità scolastica.
 - Il pensiero computazionale (coding) : Programma il Futuro e Scratch.
 - Promozione dell'innovazione digitale nelle varie discipline.
 - Uso consapevole dei social media - Cittadinanza digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

-Progettazione didattica e costruzione di curriculum per l'innovazione digitale.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NICOLA FABIANO - BAAA17501X

MARIA MONTESSORI - BAAA175021

SANDRO PERTINI - BAAA175032

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento; questa avviene a livello:

1. iniziale (livelli di sviluppo)
2. in itinere (sequenze didattiche)
3. finale (esiti formativi).

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

- attiva le azioni da intraprendere,
- regola quelle avviate,
- promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Agli alunni e alle famiglie si assicura un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle osservazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

attraverso:

- l'osservazione;
- gli elaborati individuali o di gruppo;
- le conversazioni;
- i compiti di realtà.

La valutazione delle competenze di base, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, indica i livelli raggiunti da ciascun bambino secondo quattro livelli (avanzato, intermedio, base, iniziale).

ALLEGATI: Valutazione Cinquenni.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La relazione con gli altri, implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti. Significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

La valutazione delle capacità relazionali, pertanto, terrà conto delle osservazioni sistematiche degli atteggiamenti maturati dai bambini per stare bene insieme.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise.

La valutazione dell'educazione civica, pertanto, terrà conto delle osservazioni sistematiche degli atteggiamenti dei bambini nei confronti della relazione con il mondo e con gli altri.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

4 C.D. "G. BELTRANI " - BAEE175004

G. BELTRANI - 4 CD. TRANI - BAEE175015

Criteria di valutazione comuni:

I docenti di Scuola Primaria, in sede di programmazione, elaborano prove comuni degli apprendimenti che vengono somministrate:

- a. in ingresso
- b. in itinere
- c. in uscita

Ciò al fine di rilevare i processi di apprendimento e le competenze trasversali relative all'acquisizione dei contenuti, di un autonomo metodo di studio, dei linguaggi specifici e delle abilità operative nelle varie discipline, con un occhio attento all'impegno mostrato e alla capacità di collaborare e rispettare le regole, valorizzando i punti di forza di ciascuno per garantire a tutti il successo formativo.

La valutazione, quindi, non è intesa solo come momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare le attività svolte, la metodologia seguita per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi e i progetti attuati.

Al termine di ogni Unità di apprendimento i docenti strutturano e somministrano ai propri alunni Prove Situate Disciplinari per valutare le competenze raggiunte, mentre a fine quadrimestre vengono somministrate Prove di Compito di Realtà Interdisciplinari, utili per valutare le competenze raggiunte dagli alunni al termine di ciascun periodo didattico.

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione non sarà più espressa in decimi, ma sarà riferita a quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione, fissati dal Ministero dell'Istruzione e ai relativi

descrittori, come previsto dall'OM n. 172 del 04.12.2020 e dalle Linee Guida a essa allegate.

ALLEGATI: Valutazione alunni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi [...] promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio, concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, seguirà l'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno e terrà conto della maturazione delle competenze di cittadinanza previste dall'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Anche per l'insegnamento dell'educazione civica i criteri di valutazione restano quelli fissati per le altre discipline e fanno riferimento all'OM n. 172 del 04 dicembre 2020 e alle Linee Guida (Allegato A).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari. L'organico dell'autonomia utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con forme di monitoraggio e di valutazione specifiche ed interventi, se necessario, rimodulati. Il PEI e il PDP sono aggiornati con regolarità, con la collaborazione delle insegnanti curricolari, di sostegno, degli educatori, della famiglia e dell'equipe psico-pedagogica. La scuola promuove iniziative di formazione per i docenti sul tema dell'inclusione che favoriscono ricadute positive sulle attività didattiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende possibile l'attuazione di percorsi di recupero/consolidamento/ampliamento attraverso progetti che mirano a ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni nelle varie aree e a promuovere la conoscenza di sé e delle proprie capacità acquisendo, quindi, una crescente fiducia nelle proprie possibilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono definiti gli obiettivi, le attività didattiche e gli atteggiamenti educativi "su misura" per la singola e specifica peculiarità dell'alunno ponendo particolare attenzione anche ai punti di forza dai quali si parte per impostare il lavoro. Questo processo parte dalla conoscenza del bambino attraverso un'osservazione programmata con l'uso di strumenti di analisi/check-list su base ICF. Si passa, quindi, alla programmazione formativa, educativa e didattica in cui sono enunciati gli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Si elencano le attività, i materiali e i metodi di lavoro specificando cosa si usa, come e con chi lo usa e come gestiamo ciò che usiamo nel contesto. Infine si passa alla verifica in itinere e alla valutazione periodica ed eventualmente si procede per una revisione/cambiamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono la famiglia, le insegnanti curricolari e di

sostegno, le assistenti per l'autonomia e la comunicazione, l'equipe psico-pedagogica.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è un importante interlocutore. Essa è determinante nel realizzare il processo inclusivo, non solo per le informazioni che può offrire, e il confronto continuo e sereno permettedi fare rete intorno all'alunno e di costruire solide basi per la di lui crescita perché le scelte educative non possono essere affidate unicamente alla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. IL D.lgs 62/17 e la successiva OM n. 172 del 4.12.2020, con le allegare Linee Guida, riconoscono la finalità formativa ed educativa della valutazione, - per l'apprendimento e non solo degli apprendimenti - che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, è espressa con l'indicazione dei livelli di apprendimento a cui corrispondono i relativi giudizi descrittivi. Un'attenzione particolare è dedicata alla valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità la cui valutazione è da riferire al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, quindi, essa deve essere coerente con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) nel quale si esplicitano le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (art.16 L.104/92). La valutazione va intesa come momento formativo fondamentale del percorso pedagogico/didattico, deve analizzare e descrivere il

processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con cui procede l'alunno nel suo iter scolastico. Inoltre deve essere formativa in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica del percorso, individuando le potenzialità e le carenze di ogni alunno. Infine essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo avviando l'alunno stesso all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. La valutazione dovrà tenere conto di diversi fattori: il livello di partenza, l'impegno personale, le capacità individuali, il progresso/evoluzione di tali capacità. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Per gli alunni e le alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si ricorre all'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla L. 170/2010 così come indicati nel Piano Didattico Personalizzato. Per tutti gli altri casi di BES continua ad essere valida la normativa nazionale attualmente in vigore che individua percorsi inclusivi con modalità di verifica e di valutazione congruenti e adeguati alle potenzialità di ciascuno secondo quanto delineato nei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I raccordi tra i vari ordini di scuola sono necessari per permettere al bambino un passaggio graduale e sereno. I tre Ordini di Scuola, anche se hanno ruoli e funzioni specifiche, si incontrano nella progettazione di un percorso che possa essere significativo per il bambino dall'infanzia alla preadolescenza. La nostra scuola si impegna attraverso i progetti di Continuità Educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, la Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado ad accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere. I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti: - Progetto ponte per favorire il passaggio degli alunni della scuola dell'Infanzia all'ordine di scuola successivo - Progetti ponte con la Scuola Secondaria di Primo Grado - Accoglienza degli alunni di classe prima a settembre - Saluto di fine anno agli alunni delle classi quinte

Approfondimento

L'inclusione è il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini, in particolare dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Gli alunni con disturbi dell'apprendimento, con disagio sociale e con disabilità hanno diritto a



sviluppare tutte le loro potenzialità, usufruendo dei percorsi scolastici e formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo.

La Scuola "Beltrani" attraverso il Piano d'Inclusione e il Protocollo di Accoglienza, di seguito allegati, descrive le azioni volte alla presa in carico da parte di tutta la comunità scolastica delle bambine e dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

ALLEGATI:

Scuola Beltrani - Inclusione.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratore del DS II collaboratore del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le docenti utilizzano alcune ore settimanali di disponibilità in attività organizzative e di coordinamento.	2
Funzione strumentale	Area 1 COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PTOF E DEL CURRICOLO D'ISTITUTO Area 2 TECNOLOGIA APPLICATA ALLA DIDATTICA E SITO WEB ISTITUZIONALE Area 3 CONTINUITA' VERTICALE, INCLUSIONE BES, DSA E STRANIERI E RAPPORTI COL TERRITORIO Area 4 INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, DIVERSA ABILITA'	4
Responsabile di plesso	Collaborazione e sostituzione del Dirigente scolastico	3
Animatore digitale	- Coordinamento e formazione interna anche attraverso laboratori formativi; - coinvolgimento della comunità scolastica favorendo anche attività formative per gli alunni e le famiglie; - Creazione di soluzioni innovative e diffusione di metodologie e tecnologie all'interno della comunità	1



	scolastica.	
Team digitale	Supporto ai docenti per quanto riguarda le innovazioni digitali.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Supporto ai docenti nella realizzazione del curriculum di educazione civica.	2
Servizio mensa	Controllo qualità.	1
Referente INVALSI	Gestione di tutte le fasi relative alle prove nazionali di valutazione, ex ante, in itinere ed ex post.	1
Referente Sport	- Attività di selezione, informazione ai docenti e coordinamento dei progetti riguardanti la specifica area;- - iscrizione della scuola alle attività previste dagli stessi; - rendicontazione della ricaduta degli stessi sulla comunità scolastica.	1
Referente Covid	- Coadiuvava il dirigente scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anticontagio.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti si occupano dei seguenti laboratori: 1. LABORATORIO di INFORMATICA • potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; • valorizzazione e potenziamento delle	4



	<p>competenze digitali 2. LABORATORIO SCIENTIFICO • potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche 3. LABORATORIO di APPROFONDIMENTO L2 • potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; • valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua straniera (inglese) 4. LABORATORIO di CONTINUITÀ - L2 - SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA SECONDARIA di I GRADO • potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali • valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua straniera (inglese) in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio acquisti	Gestione magazzino e patrimonio.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni
Ufficio gestione contabilità/bilancio/personale	- Collaborazione con il D.S.G.A. alla programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria. - Collaborazione nella gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: News letter
 Modulistica da sito scolastico <http://www.4circolotrani.gov.it/>
 Segreteria digitale
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **ARCOBALENO IN RETE... PROGETTO STUDIO IN PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **ARCOBALENO IN RETE... PROGETTO STUDIO IN PUGLIA**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **BALDASSARRE-BELTRANI-PETRONELLI: PROGETTO PORTFOLIO DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercazione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **COMPETENZE DIGITALI: LIM, TABLET E PIATTAFORME DI E-LEARNING PER DIFFONDERE L'INNOVAZIONE**

Organizzazione del lavoro, team building, coinvolgimento della comunità scolastica attraverso didattiche innovative. • Il pensiero computazionale (coding) : Programma il Futuro e Scratch. • Promozione dell'innovazione digitale nelle varie discipline. • Uso consapevole dei social media - Cittadinanza digitale. • Progettazione didattica attraverso piattaforme di e-learning..

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
--------------------	---

❖ **LA SCUOLA INCLUSIVA**

La normativa sull'inclusione scolastica e l'individuazione precoce dei segnali predittivi dei DSA. Il PEI secondo l'ICF. L'importanza della lettura della certificazione clinica. Il Piano Didattico Personalizzato e la Comunicazione Aumentativa Alternativa(CAA). Gli alunni stranieri e adottati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA.**

Attività laboratoriali per l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche finalizzate al miglioramento della pratica didattica della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **JOY OF MOVING**

oy of moving è un metodo educativo innovativo e originale che incoraggia la gioia del movimento attraverso il gioco. Creato sulla base di evidenze scientifiche, pone al centro il bambino attivo e consente di migliorarne le competenze motorie, cognitive, emozionali e sociali: un modo per accrescere le abilità di vita, attraverso la variabilità della pratica. Inserito



fra le buone pratiche trasferibili nelle Linee di indirizzo 2019 sull'attività fisica nel setting scuola emanate dal Ministero della Salute, Joy of moving è un metodo che ogni docente può adottare, oltre che nell'insegnamento dell'Educazione fisica, anche in quello interdisciplinare, partendo dal corpo e dal movimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti del Circolo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

❖ PORTFOLIO DIGITALE

Creazione di un portfolio digitale, in rete con altre scuole del I ciclo d'istruzione, che accompagni lo studente dalla scuola dell'infanzia fino alla conclusione del percorso scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL D.LGS. 101/2018**

Formazione inerente alla gestione e protezione dei dati sensibili da parte del personale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti del Circolo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza

❖ **COVID-19 A SCUOLA: MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E CONTENIMENTO.**

Formazione e informazione del personale scolastico al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti del Circolo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **FORMAZIONE IN MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'attività di formazione mirerà a facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari per rendere ancor più concreta la trasversalità dell'insegnamento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti del Circolo

❖ **DISLESSIA AMICA: LIVELLO AVANZATO**

DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **UTILIZZO DELLE APPLICAZIONI DELLA PIATTAFORMA GSUITE UTILI ALLA DIDATTICA**

L'attività formativa si svolgerà in modalità laboratoriale per permettere l'acquisizione delle competenze necessarie per padroneggiare gli strumenti e le app di GSuite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti ha tenuto conto dell'atto d'indirizzo per la



formazione emanato dal Dirigente scolastico, di seguito riportato, e dal sondaggio realizzato dalla referente per la formazione utilizzando l'applicazione google moduli.



<div data-bbox="414 436 774 537"> <p>IV CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI BELTRANI"</p> <p>76125 TRANI (BT) Web: www.4ccircolodidattico.gov.it E-Mail: babe175004@pec.istruzione.it PEC: babe175004@pec.istruzione.it Tel/Fax 0883/489860-403295</p> </div> <p>Prot. 3548/24 g</p> <p>Trani, 09/10/2019</p> <p>AL COLLEGIO DEI DOCENTI E p.c. Al Consiglio di Istituto</p> <p>Al genitori Agli studenti Al D.S.G.A. Al Personale A.T.A.</p> <p>Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale di Formazione del personale scolastico</p> <p>Il Dirigente Scolastico</p> <p>VISTO il comma 124 art 1 della L.107/2015 in merito al Piano di Formazione del personale</p> <p>VISTA la nota MIUR n. 35 del 7 gennaio 2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale"</p> <p>VISTA la nota MIUR n. 2915 del 15 settembre 2016 "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico"</p> <p>VISTO il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016 - 2019 emanato dal MIUR il 3 ottobre 2016</p> <p>CONSIDERATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Circolo</p> <p>CONSIDERATI gli obiettivi del RAV e i progetti del Piano di Miglioramento dell'Istituto</p> <p>CONSIDERATO il sondaggio effettuato per la rilevazione del fabbisogno formativo dei docenti</p> <p>Emana il presente Atto</p> <p>Premessa</p> <ul style="list-style-type: none"> La Formazione del personale docente a tempo indeterminato è obbligatoria, permanente e strutturale (L.107/2015) <p style="text-align: right;">1</p>	<div data-bbox="893 436 1252 537"> <p>IV CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI BELTRANI"</p> <p>76125 TRANI (BT) Web: www.4ccircolodidattico.gov.it E-Mail: babe175004@pec.istruzione.it PEC: babe175004@pec.istruzione.it Tel/Fax 0883/489860-403295</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> La Formazione è rivolta a tutto il personale della scuola L'attuale Piano Nazionale per la Formazione definisce le priorità per la formazione in servizio per il triennio 2019 - 2022 Le scuole inseriscono le azioni indicate dalle priorità a integrazione dei propri piani di Istituto Il PTOF dell'Istituto prevede le azioni formative individuali considerando gli obiettivi del RAV, i progetti del Piano di Miglioramento, i bisogni formativi del personale Al docente viene assegnata una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali. <p>Il Piano di formazione dovrà considerare le priorità nazionali della formazione dei docenti 2016 - 2019, individuate nel PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI emanato dal MIUR in data 3 ottobre 2016, in attesa del Piano di Formazione per il Triennio successivo.</p> <p>Tali priorità sono così destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> COMPETENZE DI SISTEMA: <ul style="list-style-type: none"> Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica COMPETENZE PER IL XXI SECOLO: <ul style="list-style-type: none"> Competenze multilinguistiche Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA <ul style="list-style-type: none"> Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile <p>Il Piano di Formazione dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> Favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo; Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F.; Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie. <p>Obiettivi che si intendono raggiungere attraverso il Piano di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle competenze linguistiche Sviluppo delle competenze informatiche Sviluppo delle competenze relative al disagio e l'inclusione Revisione dei curricula scolastici all'interno della programmazione in verticale già avviata negli ultimi anni <p style="text-align: right;">2</p>
<div data-bbox="414 1120 774 1220"> <p>IV CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI BELTRANI"</p> <p>76125 TRANI (BT) Web: www.4ccircolodidattico.gov.it E-Mail: babe175004@pec.istruzione.it PEC: babe175004@pec.istruzione.it Tel/Fax 0883/489860-403295</p> </div> <p>Nel piano di formazione saranno comprese anche scelte fatte da piccoli gruppi di docenti in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Approfondimento di tematiche disciplinari Sviluppo di competenze relative agli interventi didattici rivolti agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali Approfondimento di tematiche trasversali: metodo di studio, motivazione scolastica e didattiche alternative. <p><i>Docenti e personale A.T.A. saranno inoltre impegnati nella formazione obbligatoria sulla sicurezza (D.L. 81/08), sulla normativa relativa alla Privacy (d.lgs. 101/2018), e nei corsi di formazione per gli addetti al servizio di prevenzione e di protezione per l'incidente e per il Primo Soccorso.</i></p> <p>Elaborazione</p> <p>Il Collegio dei Docenti dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> elaborare al più presto il Piano Triennale dell'Istituto definire le UNITA' FORMATIVE, che non si traducono in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto dei contenuti del piano di formazione; dovranno articolarsi in lezioni frontali (in presenza o a distanza), in sperimentazione in classe, in lavoro collaborativo (con i colleghi) fino al raggiungimento di competenze certificabili individuare il numero di unità formative da svolgere nel triennio. <p>Realizzazione</p> <p>Il Piano di Formazione dovrà indicare i tempi di realizzazione delle attività formative e le modalità con cui i docenti potranno cointerporre agli obblighi formativi. La formazione dovrà essere realizzata sequenzialmente i corsi organizzati dall'Istituto, dalle reti di scuole e da altri Enti formatori, su tematiche desunte dal PTOF, dal Piano Nazionale di Formazione dei docenti e di interesse disciplinare.</p> <p>Verifica</p> <p>Per quanto riguarda le attività di formazione organizzate dalle scuole, il referente della formazione procederà, a conclusione delle stesse, ad una attenta analisi finale dei corsi per stabilire l'indice di gradimento e il raggiungimento delle competenze previste. Per quanto riguarda i corsi frequentati presso altri enti accreditati MIUR, si valuteranno positivamente le esperienze che prevedono lezioni frontali, attività di ricerca, lavori collaborativi o che consentano l'acquisizione di competenze certificate.</p> <p>Il Piano della formazione dei docenti, aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emergenti, permetterà di armonizzare le azioni formative con il:</p> <ul style="list-style-type: none"> P.T.O.F. Rapporto di Autovalutazione, che declina priorità e traguardi da conseguire <p style="text-align: right;">3</p>	<div data-bbox="893 1120 1252 1220"> <p>IV CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI BELTRANI"</p> <p>76125 TRANI (BT) Web: www.4ccircolodidattico.gov.it E-Mail: babe175004@pec.istruzione.it PEC: babe175004@pec.istruzione.it Tel/Fax 0883/489860-403295</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> Piano di Miglioramento delle scuole che fissa le linee di miglioramento progressivo dell'istituzione scolastica <p style="text-align: right;">4</p>



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ACQUISTI MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ACQUISTI MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ D.LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO UE 2016/679 E D.LGS. 101/2018

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione protezione dati
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO UE 2016/679 E D.LGS. 101/2018

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione protezione dati
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COVID-19 A SCUOLA: MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E CONTENIMENTO.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

❖ INFOSCHOOL / SPAGGIARI - ATTIVAZIONE BILANCIO 2.0 - BADD0120

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line